

Il Ministro deve intervenire per i Vigili del Fuoco Continuiamo a chiedere un intervento

La CGIL insiste nel dire NO al progetto di Decreto

A pochi giorni dalla presentazione del progetto di riordino dei compiti, delle funzioni e dell'ordinamento del Corpo Nazionale V.V.F. in attuazione della delega della legge 13 agosto 2015, n. 124 voluto dal Sottosegretario On. Bocci e dal Capo Dipartimento Dott. Frattasi, la Fp Cgil non ha ancora ufficialmente ricevuto alcuna risposta da parte del Governo.

La richiesta inviata al Ministro Minniti, dove chiedevamo un Suo autorevole intervento affinché ponesse fine a questa ingiusta modalità di trattamento dei Vigili del Fuoco, ad oggi, non ha avuto riscontri concreti nè aperture. Per questo non possiamo abbassare la guardia.

La Cgil intende insistere; il Governo deve fare in modo che l'intero impianto venga rimesso in discussione, sgombrando il tavolo dalla vergognosa proposta fatta dal Dipartimento, sospendendo l'incontro dell'8 febbraio p.v., ritirando le bozze e riportando la discussione all'interno di una modalità democratica e condivisa con tutte le Organizzazioni Sindacali di categoria.

Continuiamo a sostenere con forza la nostra contrarietà alla prefettizzazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, rivendicando la nostra autonomia ed il rispetto per il lavoro che quotidianamente svolgiamo al servizio della cittadinanza.

In questo momento, senza sosta, dal lontano 24 agosto, i Vigili del Fuoco stanno operando in favore delle popolazioni duramente colpite dai continui eventi sismici e dallo straordinario maltempo che ha imperversato su una vasta area del centro Italia.

Qualcun altro, incurante del sacrificio, del disagio, della professionalità e della competenza dimostrata, sta lavorando per far tornare indietro di decenni i pompieri italiani, offendendo e mortificando quelle lavoratrici e quei lavoratori che quotidianamente assicurano il soccorso tecnico urgente.

Siamo disponibili a discutere nel merito, pronti a portare a termine quanto stabilito nella delega ma non siamo disponibili ad essere trattati come manovalanza subalterna ai Perfetti.

Invitiamo, nuovamente, le forze politiche ed i mass media a farsi interpreti della nostra protesta.

Il Ministro intervenga, l'alternativa, altrimenti, non potrà che essere la mobilitazione.

Coordinatore Nazionale
FP CGIL WF

Danilo ZULIANI

